

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)



Della Scuola dell'Infanzia "La Sirenetta 3.0"  
Lamezia Terme  
Triennio 2020/2021 - 2021/2022 – 2022/2023

La scuola dell'infanzia La Sirenetta 3.0 è una SCUOLA PARITARIA.

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e viene rivisto annualmente.

La scuola dell'infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, quale comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità dell'azione con la famiglia, un'opportunità formativa fondamentale per i bambini dai 3 ai 6 anni.

Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, per sviluppare la propria conoscenza e capacità, per acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità la motivazione e la curiosità.

## **ORGANIZZAZIONE**

La nostra scuola dell'infanzia comprende 1 sezione. Si prevede un tempo normale di 9 ore giornaliere (50 ore settimanali) o anche la possibilità e su richiesta di un orario prolungato nelle ore pomeridiane. Le insegnanti sono di norma 2 che si alternano nei turni. All'inizio dell'anno scolastico si attua un progetto di accoglienza che va a seconda della fascia di età. All'inizio dell'anno scolastico viene sempre convocata un'assemblea con i genitori durante la quale gli insegnanti spiegano il funzionamento e la programmazione delle attività scolastica e si affrontano colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti.

Durante l'anno scolastico sono previsti diversi incontri con i genitori su richiesta.

## **GIORNATA SCOLASTICA E ATTIVITA'**

La giornata scolastica è suddivisa secondo tempi e ritmi precisi in modo da dare sicurezza al bambino e sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio. La giornata è così suddivisa:

ORE 8.00/9.30	INGRESSO
ORE 9.30/9.45	SPUNTINO
ORE 9.45/10.00	ROUTINE: CIRCLE TIME, APPELLO, PREGHIERA
ORE 10.00/11.45	ATTIVITA' DIDATTICA
ORE 11.45/12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
ORE 12.00/13.00	PRANZO
ORE 13.00/13.20	IGIENE DENTALE
<b>ORE 13.00/14.00</b>	<b>1° USCITA ANTIMERIDIANA</b>
ORE 14/15.30	SONNELLINO
ORE 15.30/16.00	MERENDA E GIOCO LIBERO IN
<b>ORE 16.30/17.00</b>	<b>2° USCITA POMERIDIANA</b>

## **FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia: acquisire capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, far da sé e saper chiedere aiuto, decidere motivando le proprie opinioni e scelte. Sviluppare la competenza: riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, narrare e rappresentare fatti significativi, fare domande. Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i

contrasti attraverso regole condivise, favorire relazioni, riconoscere diritti e doveri. Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, investono sia la sfera affettivo-relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- Promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- Valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

La Scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

### **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**

Il bambino è condotto a:

- acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca

- sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri
- riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA Il bambino è portato a:

- riconoscere le dipendenze dall'ambiente sociale, essere in grado di orientarsi in maniera personale alla realtà e di compiere scelte innovative
- collaborare con i singoli e i gruppi nella scoperta
- rispettare i valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

SVILUPPO DELLE COMPETENZE Il bambino è portato a:

- incontrare le prime forme di lettura
- conoscere le diverse realtà: sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale
- produrre messaggi attraverso numerose attività rappresentative e codici comunicativi
- mostrare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività e gusto estetico

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA Il bambino è portato a:

- porre attenzione al punto di vista dell'altro
- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero

## **PERCORSO EDUCATIVO**

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questa Direzione didattica seguono due progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune. All'interno di ogni plesso vengono sviluppati vari progetti che si inseriscono trasversalmente nel progetto curricolare.

Annualmente il consiglio d'istituto delibera una serie di attività comuni quali ad esempio:

- visite guidate
- laboratori in continuità con la scuola primaria
- laboratori in continuità con il Nido nel plesso Giardini- Rodari.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER FASCE DI ETA'**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL SE' E L'ALTRO**

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterla a confronto con altre.
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e quelli degli altri, i valori, le

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
1. Controllare le emozioni suscitate dal distacco dai familiari.	1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.	1. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi.
2. Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale.	2. Compiere scelte sulla base delle proprie preferenze.	2. Compiere scelte sapendole motivare.
3. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.	3. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.	3. Interagire con adulti e coetanei.
4. Distinguere il giorno dalla notte.	4. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.	4. Descrivere fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali.
5. Riconoscere le prime regole di vita sociale.	5. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.	5. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.
	6. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli altri.	6. Conoscere storie e tradizioni della comunità di appartenenza.
		7. Riconoscere e rispettare le più

semplici norme morali.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

### I DISCORSI E LE PAROLE

1. Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali.
2. Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
3. Usare il linguaggio verbale nell'interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando e chiedendo spiegazioni.
4. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.
5. Riconoscere la propria lingua materna differenziandola dal dialetto.

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
<p>Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo.</p> <p>Esprimere verbalmente i bisogni primari.</p> <p>Formulare semplici domande e dare semplici risposte.</p> <p>Identificare ed eseguire semplici consegne.</p> <p>Verbalizzare esperienze personali in modo semplice.</p> <p>Partecipare spontaneamente alla conversazione.</p> <p>Accostarsi alla lettura d'immagini.</p> <p>Presentare i propri disegni.</p> <p>Conoscere parole nuove.</p> <p>Memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine.</p> <p>Sperimentare le proprie capacità espressive</p>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria/altrui) o ad una storia.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Verbalizzare esperienze personali specificando qualche particolare.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti.</li><li><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Spiegare i propri disegni utilizzando frasi</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle diverse situazioni comunicative.</li><li>2. Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice comportamentale socialmente condiviso.</li><li>3. Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo.</li><li>4. Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività.</li><li>5. Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo.</li><li>6. Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei.</li><li>7. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.</li><li>8. Ampliare il proprio patrimonio lessicale. Interpretare filastrocche, poesie, canzoncine, con espressività e utilizzando linguaggi non verbali.</li></ol>

	espanse. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzare parole nuove. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Memorizzare semplici filastrocche, poesie, canzoncine.	
--	---	--

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.

Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi. 2. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 3. Orientarsi nello spazio.	1. Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente. 2. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 3. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 4. Sapere orientarsi in spazi grafici.	1. Riconoscere le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. 2. Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi. 3. Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. 4. Distinguere destra e sinistra in relazione al proprio corpo. 5. Eseguire grafismi.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione .
- Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Sperimentare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
<p>Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Sperimentare le tecniche di manipolazione. Esplorare i materiali a disposizione. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita.</p>	<p>Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle vocali. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali.</p>	<p>Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Riconoscere i suoni delle lettere dell'alfabeto. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti, per semplici produzioni musicali.</p>

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia LA CONOSCENZA DELMONDO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle.</li> <li>• Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul> <p>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro.</p>

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere.</li> <li>2. Discriminare le percezioni sensoriali.</li> <li>3. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche.</li> <li>4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-piccolo).</li> <li>5. Riconoscere e distinguere le principali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere e operare secondo il concetto di insieme.</li> <li>2. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni.</li> <li>3. Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche.</li> <li>4. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo).</li> <li>5. Riconoscere e</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire seriazioni e riprodurle graficamente.</li> <li>2. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità.</li> <li>3. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni.</li> <li>4. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni.</li> <li>5. Riconoscere, denominare e</li> </ol>

<p>figure geometriche (quadrato, triangolo, cerchio).</p> <p>6. Osservare le fasi della crescita dei semi.</p> <p>7. Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi.</p>	<p>denominare le principali figure geometriche.</p> <p>6. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni.</p> <p>7. Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.</p> <p>8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale.</p>	<p>rappresentare le principali figure geometriche.</p> <p>6. Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura.</p> <p>7. Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale.</p> <p>8. Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante.</p>	
---	--	--	--

## **COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA**

### **DELL'INFANZIA**

Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria:

- ❖ Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ❖ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ❖ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con maggiore proprietà la lingua Italiana.
- ❖ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ❖ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- ❖ E' attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- ❖ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
- ❖ Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica



## **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nel corso dell'anno scolastico verranno inoltre realizzati i seguenti progetti:

### **1. Progetto accoglienza**

La scuola dell'infanzia è un momento fondamentale nell'educazione del bambino che continua ed integra l'opera dei genitori nella loro funzione di educatori. Ha come obiettivo principale quello di avviare il bambino a sviluppare le capacità di autonomia e quella critica.

Il bambino è soggetto di diritti ed è destinato a diventare, attraverso l'affermazione di tali diritti, un soggetto libero e responsabile, attivamente partecipe alla vita della comunità.

Partendo da questi presupposti e tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate, la scuola dell'infanzia prevede un progetto Accoglienza che durerà due mesi (Settembre e Ottobre).

### **2. IL MONDO CHE VORREI..**

Finalità del progetto il progetto mira al coinvolgimento in tutte le sue fasi (definizione dei bisogni, progettazione, attivazione e gestione delle attività) degli alunni, delle famiglie e delle insegnanti. Esso rispetta le indicazioni espresse nel ptof del nostro i.c. (innovazione didattica e metodologica, competenze digitali di base e nuovi ambienti per l'apprendimento; arricchimento delle competenze sociali e culturali), dal quale si evince come tutti i campi di esperienza contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, e come l'utilizzo dei vari linguaggi ed espressioni creative, in particolare, promuova la presa di coscienza delle proprie capacità comunicative e sociali. La metodologia principale sarà quella di utilizzare strategie diversificate e molteplici che conducano all'utilizzo dei nuovi media in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorendo il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale. Il laboratorio offerto ai piccoli alunni darà un'opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali ricettivi. Inoltre lo svolgere attività profondamente motivanti permetterà loro di attivare processi fondamentali quali: attenzione, memoria, voglia di imparare.

### **3. AVVENTURA IN MOVIMENTO..**

Il movimento è fondamentale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la loro salute psicofisica. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. **Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.**

### **4. STRUMENTI, RITMO E CORPO**

Fare musica nella scuola dell'infanzia significa creare un paesaggio sonoro dove ascolto, voce esplorazione movimento stimolano la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione del bambino in un clima di benessere. Attraverso le attività musicali i bambini possono essere aiutati a percepire e utilizzare i suoni; favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello affettivo, relazionale e cognitivo. Ascoltare, cantare, suonare, muoversi e comporre vanno così a rappresentare le fondamenta dell'attività musicali.